

ESAME DI STATO A.S. 2025-2026

LICEO SCIENTIFICO - "A.DI SAVOIA"
Prot. 0001784 del 15/05/2026
V-4 (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ELABORATO E APPROVATO IL 15 MAGGIO 2026
AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 2 DEL DPR 23/7/1998 N. 323)

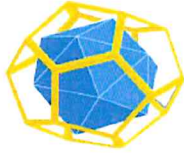
CLASSE 5[^] SEZ. B



LA COORDINATRICE DI CLASSE
PROF.SSA MARIALUISA CICIA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. PAOLO BIAGIOLI





Anno Scolastico 2025-2026

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^] SEZ. B - ordinario

PREMESSA

Il Liceo Scientifico "Amedeo di Savoia Duca d'Aosta" di Pistoia offre tre diversi indirizzi di studio afferenti agli studi scientifici e, nello specifico, il Corso Ordinario, che coniuga una solida preparazione nelle materie di indirizzo con l'approfondimento delle discipline umanistiche; il Liceo delle Scienze Applicate, più orientato sulle scienze sperimentali; il Liceo Sportivo, con l'introduzione delle Discipline sportive e del Diritto. Nel corso degli anni ha cercato di rafforzare il carattere di scuola al passo coi tempi mediante un curriculum di studi che coniuga i bisogni culturali della nostra società con il tradizionale impianto educativo liceale, nel contesto di una formazione a orientamento scientifico. Il Liceo ha nel tempo arricchito la propria dotazione di laboratori e di strumentazioni digitali, valorizzando la funzionalità con attrezzature tecnologicamente avanzate che hanno permesso il collegamento in rete di tutte le aule e l'adeguamento dei laboratori scientifici. L'Istituto, per rendere più efficace e stimolante la propria offerta formativa in riferimento ai bisogni dell'utenza, intrattiene frequenti rapporti con le Istituzioni, Enti locali, Facoltà Universitarie per la realizzazione di progetti didattico-formativi ed è promotore di molte iniziative che intendono migliorare il livello di apprendimento, il senso di responsabilità e di partecipazione negli studenti, nonché di incontri-dibatti con personalità del mondo culturale, sociale e del volontariato, di riflessioni sulle problematiche giovanili, di attività teatrali, sportive nonché di progetti di continuità tra Scuola Secondaria di I e II grado.

Rende, inoltre, disponibile agli studenti una intensa e qualificata attività di recupero e approfondimento per rimuovere le cause dell'insuccesso scolastico, migliorare la consapevolezza di sé e l'autostima, nonché attività per la valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione alle varie "Olimpiadi" disciplinari.

Il Documento si compone di due parti:

A – PARTE GENERALE

B – PARTE DISCIPLINARE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nominativo	Materia
Prof. Fausto Ciatti	Lingua e Letteratura Italiana
Prof.ssa Edoarda Scaccia	Lingua e Cultura Latina
Prof.ssa Arianna Triolo	Storia
Prof.ssa Arianna Triolo	Filosofia
Prof.ssa Carla Aloisio Lombardi	Inglese
Prof.ssa Marialuisa Cicia	Matematica
Prof.ssa Marialuisa Cicia	Fisica
Prof. Lucia Chetoni	Scienze Naturali
Prof.ssa Stefania Peltretti	Scienze Motorie e Sportive
Prof. Lunardi Andrea	Disegno e Storia dell'Arte
Prof. Beatrice Iacopini	Religione
Prof.ri Aloisio, Ciatti, Triolo, Peltretti, Lunardi, Chetoni	Educazione Civica

Coordinatore di classe

Prof.ssa Marialuisa Cicia

Dirigente scolastico

Prof. Paolo Biagini

INDICE

A-PARTE GENERALE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo

3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

3.1 Storia della classe nel triennio

3.2 Continuità didattica nel triennio

3.3 Situazione della classe

3.4 Ambienti di apprendimento

4. OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI)

5. INDICAZIONI DIDATTICHE

5.1 Metodologie e strategie didattiche

5.2. Tipologie delle prove effettuate

5.3. Attività di sostegno e di potenziamento

5.4. Simulazione delle prove scritte d'esame

6. PRINCIPALI ATTIVITA' FORMATIVE EFFETTUATE NEL TRIENNIO A INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICULARI

7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

7.1 Criteri di valutazione

7.2 Criteri di attribuzione dei crediti

8. ESPERIENZE DI FSL (ex PCTO)

9. EDUCAZIONE CIVICA

10. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (DM 328/22 e DM 63/23)

B-PARTE DISCIPLINARE

ALLEGATI:

- Schede informative relative alle singole discipline
- Griglie di valutazione utilizzate per le simulazioni delle prove scritte d'esame

A - PARTE GENERALE

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo come delineato nel PTOF 2025-2028

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

3.1. Storia del triennio della classe

La classe consta attualmente di 18 alunni, di cui 11 maschi e 7 femmine. La classe all'inizio della classe terza era formata da 19 alunni, in classe quarta una delle studentesse ha frequentato l'anno all'estero (Irlanda) e all'inizio della classe quinta si è aggiunto uno studente, atleta di alto livello, proveniente da un liceo scientifico di Firenze.

3.2 Continuità didattica nel triennio

Come illustrato nella seguente tabella, nel corso del triennio è stato possibile garantire alla classe continuità didattica (con tutti docenti di ruolo) nella maggior parte delle materie. Si specifica, inoltre, che gli insegnanti di Latino, Inglese, Scienze, St. Arte, Matematica e Religione accompagnano gli alunni fin dalla classe prima.

MATERIA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO	CONTINUITA'
Italiano	Ciatti	Ciatti	Ciatti	sì
Latino	Scaccia	Scaccia	Scaccia	sì
Inglese	Aloisio	Aloisio	Aloisio	sì
Storia	Bucci	Triolo	Triolo	no

Filosofia	Bucci	Triolo	Triolo	no
Matematica	Cicia	Cicia	Cicia	sì
Fisica	Cicia	Cicia	Cicia	sì
Scienze	Chetoni	Chetoni	Chetoni	sì
Storia dell'Arte	Lunardi	Lunardi	Lunardi	sì
Scienze Motorie	Caselli	Peltretti	Peltretti	no
Religione	Iacopini	Iacopini	Iacopini	sì

3.3. Situazione della classe

Nel corso dei cinque anni gli studenti hanno dimostrato buone capacità relazionali e fin da subito hanno manifestato partecipazione alla vita della scuola. Gli studenti della classe si sono mostrati educati e capaci di instaurare un clima collaborativo con il gruppo docente, il dialogo con gli insegnanti è stato infatti caratterizzato da generali interesse e partecipazione; gli alunni hanno spesso mostrato disponibilità nei confronti delle proposte di approfondimento tematico anche in orario extracurricolare.

Sotto il profilo del rendimento scolastico, negli anni è stato possibile apprezzare l'impegno e il senso di responsabilità nella partecipazione scolastica da parte della maggior parte degli alunni; alcuni di loro si sono distinti per impegno costante e rendimento più che buono, talvolta ottimo, nelle diverse discipline, altri hanno raggiunto livelli mediamente sufficienti dovuti spesso ad uno studio domestico discontinuo.

Il metodo di studio, consolidato dalla terza alla quinta, può dirsi soddisfacente nella maggioranza dei ragazzi; in una piccola percentuale lo studio risulta ancora scolastico, a volte approssimativo e finalizzato allo svolgimento delle prove e alla loro valutazione. Questo ha portato ad un'eterogeneità in relazione all'impegno e ai risultati raggiunti: vi è un discreto gruppo di allievi dotati di apprezzabili capacità che, attraverso un impegno costante e uno studio approfondito, ha ottenuto risultati buoni o molto buoni; vi è poi un altro gruppo di alunni che ha lavorato seriamente per superare qualche lacuna nel metodo di studio ed ha raggiunto esiti discreti; infine un piccolo numero di studenti, che o per un impegno non sempre adeguato e costante o per difficoltà pregresse, a volte non raggiunge risultati sufficienti in tutte le discipline.

Nel corso del triennio la partecipazione delle famiglie è stata attiva e i colloqui con le stesse sono stati costanti e regolari per la maggior parte degli studenti della classe.

3.4. Ambienti di apprendimento

In questo anno scolastico la classe ha frequentato nella sede centrale dell'Istituto; ha potuto così usufruire delle strutture di supporto disciplinare e dei molteplici ambienti che la scuola offre

(laboratori di Fisica, Scienze, laboratorio di Lingue, Biblioteca, aula multimediale, palestra e Aula Magna) conformemente a quanto previsto nei piani di lavoro di ciascun docente, ai quali si rinvia per i dettagli.

4.OBIETTIVI GENERALI CONSEGUITI DALLA CLASSE

Il Consiglio di Classe ha indicato come propri i seguenti obiettivi, formulati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF 2025-2028:

Obiettivi formativi:

- favorire nello studente la presa di coscienza della propria identità umana e culturale;
- sviluppare la capacità di rapportarsi all'ambiente scolastico, prima, e alla realtà circostante, poi, con senso di responsabilità;
- abituare a un comportamento attento e rispettoso, che consenta a ciascuno libertà di espressione e confronto attivo con gli altri, per sviluppare in modo costruttivo e responsabile i rapporti interpersonali, nella consapevolezza dei diritti e doveri propri e altrui;
- far acquisire la dimensione storica del presente sviluppando la consapevolezza nel valore della tradizione culturale di appartenenza, ma anche rispetto e curiosità per le altre identità culturali;
- sviluppare la capacità di analizzare razionalmente situazioni diverse e complesse e di ragionare correttamente in maniera autonoma e approfondita.

Obiettivi curricolari trasversali:

- acquisire una formazione culturale equilibrata attraverso l'integrazione dell'area umanistica e di quella scientifica; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- raggiungere competenze sui metodi fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra) e una padronanza dei linguaggi specifici propri delle scienze sperimentali anche attraverso l'uso del laboratorio;

- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

5. INDICAZIONI DIDATTICHE

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Accanto alla tradizionale lezione frontale, nel corso del triennio ogni insegnante ha adottato altre metodologie e strategie didattiche, finalizzate ad agevolare e arricchire i processi di apprendimento e di formazione dello studente.

In riferimento alle metodologie che ogni docente ha utilizzato per ottimizzare l'efficacia dello svolgimento della programmazione della propria disciplina, si rimanda ai piani disciplinari individuali allegati al presente documento.

5.2. Tipologie delle prove effettuate

Per la specifica delle tipologie delle prove utilizzate, si rimanda ai piani disciplinari individuali allegati al presente documento.

5.3. Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero, sostegno e potenziamento sono espresse nel PTOF 2025-2028 al punto 4.1. In particolare, in ogni anno scolastico, dopo lo scrutinio del trimestre, per una settimana l'attività didattica è stata dedicata esclusivamente al recupero e al potenziamento in tutte le discipline.

Per la preparazione all'Esame di Stato sono previste (punto 4.1.7) nelle classi quinte:

- esercitazioni aggiuntive sulle prove di Esame;
- attività di tutoraggio per incontri di approfondimento disciplinare;
- simulazioni delle prove d'esame.

Inoltre, sono state previste nella classe terminale 18 ore totali di approfondimento e/o recupero, da dividere 10 ore dedicate a Lingua e letteratura italiana, 8 ore per Matematica

5.4. Simulazione della prova scritta dell'Esame di Stato

Nel presente anno scolastico sono state svolte, in tutte le classi terminali dell'Istituto, simulazioni delle prove scritte d'esame: Martedì 5 maggio la simulazione della II prova, Lunedì 11 Maggio la simulazione della I prova.

6. PRINCIPALI ATTIVITA' FORMATIVE EFFETTUATE NEL TRIENNIO A INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICULARI

Anno scolastico 2023-2024 (3^a classe)

Tutti gli studenti della classe:

- Formazione obbligatoria dei lavoratori sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Rappresentazione teatrale "Anfitrione"
- Conversazioni in lingua inglese
- Incontri di Educazione alla salute
- Conferenza per la "Giornata mondiale della Terra"
- Viaggio di istruzione: Verona – Sirmione – Lago di Garda

Gli studenti che si avvalgono dell'IRC:

- Incontro con fra' Leonardo, delle Fraternità Monastiche di Gerusalemme, e alcuni ragazzi del suo gruppo giovanile
- Incontro con due rappresentanti del buddismo Soka Gakkai.

Alcuni studenti della classe:

- Olimpiadi di Matematica
- Corso CAD
- Certamen in Agro Pistoriensi
- Giochi della Chimica
- Campionati di filosofia
- Dialèghestai
- Campionati studenteschi
- Peer education
- Certificazioni linguistiche Cambridge
- Progetto laboratorio teatrale
- Laboratorio di scrittura creativa
- A scuola di restauro

Anno scolastico 2024-2025(4^a classe)

Tutti gli studenti della classe:

- Workshop teatrale in lingua inglese su Shakespeare
- Conferenza con il docente di diritto costituzionale Prof. Barbieri dell'università di Firenze
- Spettacolo teatrale L'Angelo della storia
- Progetto "Immaginati avvocato"

- Incontro di Educazione alla salute sulla contraccezione.
- Spettacolo della compagnia teatrale l'Aquila Signorina su Alan Turing
- Uscita didattica a Roma: visita alla Domus Aurea e mostra su teatro
- Viaggio di istruzione in Veneto con visita alle città di Padova, Venezia e Vicenza

Alcuni studenti della classe:

- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi di fisica
- Giochi della Chimica
- Certificazioni linguistiche Cambridge
- Certamen in Agro Pistoriensi
- Campionati di filosofia
- Campionati studenteschi e tornei sportivi
- Corso di preparazione ai test universitari per facoltà biosanitarie
- Progetto CAD-Disegno 3D
- Lezione di Domenico Scarpa sul tema della Shoah
- Progetto Le parole di Hurbinek

Gli studenti che si avvalgono dell'IRC

- Incontro con Igino Brian, orafo vicentino che ha costruito una scuola di altaoreficeria per ragazzi di strada a Phnom Phen
- Incontro con il monaco Francesco Cavagna, che racconta la sua esperienza in Uganda, presso una scuola per ragazzi con disabilità, fondata da una giovane coppia italiana
- Incontro con i ragazzi di "Senzatomica"
- Incontro con una ragazza cieca dalla nascita sulla disabilità

Anno scolastico 2025-2026 (5ª classe)

Tutti gli studenti della classe:

- Corso per il brevetto di operatore BLS-D
- Incontro con l'associazione ADMO
- Workshop teatrale in lingua inglese
- Conferenza sulla relatività col prof. Zamboni
- Viaggio di istruzione a Monaco – Vienna
- Incontro sulla nutrizione con il dott. Tuci
- Uscita didattica a Lucca con visita ad una Domus Romana

- Visione del film “The voice of Hind Rajab”

Alcuni studenti della classe:

- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi di Chimica
- Olimpiadi di Fisica
- Certificazioni linguistiche Cambridge
- Olimpiadi di Filosofia
- Certamen in Agro Pistoriensi
- Campionati studenteschi
- Corso di preparazione ai test universitari
- Corso “Oltre il secolo breve”
- Progetto: “Comprendere il mondo contemporaneo”

Gli studenti che si avvalgono dell’IRC:

- Incontro con due volontarie dell’associazione Raggi di Speranza in Stazione

7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

7.1. Criteri di valutazione

I criteri per lo scrutinio finale delle classi quinte sono così riassunti nel PTOF 2025-2028 (punto 3.5.6): «Ai sensi dell’art. 6, DPR 122/2009 e del successivo D.Lgs. 62/17, sono ammessi allo scrutinio finale gli studenti che abbiano frequentato l’ultimo anno di corso e siano stati valutati positivamente in sede di scrutinio finale. Sono valutati positivamente gli studenti che nello scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina (con la specifica prevista all’art. 13, c. 2, lettera d, del D.Lgs. 62/17) e un voto di comportamento non inferiore a 6/10 in relazione a:

- conoscenze e competenze acquisite nell’ultimo anno;
- progressione nell’apprendimento, attraverso il confronto fra primo e secondo periodo didattico; 3. impegno e partecipazione all’attività didattica;
- preparazione complessiva raggiunta».

I criteri di valutazione finale adottati dal Consiglio di Classe, deliberati dal Collegio dei Docenti, hanno tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali e disciplinari, rapportati alle competenze e alle abilità raggiunte, nonché ai progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza, secondo la seguente scala tassonomica (riportata nel PTOF 2025-2028 punto 3.5.3):

Voto in decimi e giudizio corrispondente

2	Dimostra di possedere conoscenze nulle o talmente lacunose da compromettere la comprensione della consegna, commette gravi errori anche in semplici applicazioni, le competenze sono pressoché assenti.
3	Possiede conoscenze approssimative o parziali che inducono a gravi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non riesce a sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso.
4	Possiede conoscenze frammentarie e molto superficiali, commettendo spesso errori nella esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando d'autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso. Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate.
5	Possiede conoscenze superficiali e commette qualche errore nella comprensione, nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriate. Possiede modeste competenze disciplinari.
6	Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore. E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia e un'esposizione accettabili e una conoscenza sufficiente o più che sufficiente dei contenuti.
7	Possiede conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi. Sa effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione, ed è autonomo nella sintesi. Espone con chiarezza e con terminologia appropriata. Ha discrete competenze della disciplina.
8	Possiede conoscenze abbastanza approfondite e complete. Sa applicare senza errori e imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome. Espone in modo autonomo ed appropriate. Ha buone competenze della disciplina.
9	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali e usa un linguaggio chiaro, corretto, autonomo. Ha ottime e generalizzate competenze della disciplina.
10	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali e usa un linguaggio chiaro, corretto, autonomo. Ha eccellenti e generalizzate competenze della disciplina.

7.2 Criteri di attribuzione dei crediti

I punteggi sono attribuiti in base alla normativa vigente. I criteri di attribuzione sono riportati al punto 3.5.8 del PTOF alla voce «Criteri di attribuzione del credito scolastico», al quale si rimanda.

8. ESPERIENZE DI FSL (ex PCTO)

Dall'anno scolastico 2018/19 la sigla Alternanza Scuola-Lavoro (ASL) è stata sostituita prima dai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e poi, con il DL 127/25, dalla Formazione Scuola Lavoro. La legge 107/15 ha introdotto anche per i Licei l'alternanza scuola-lavoro come una modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo di studi e un'esperienza didattica formativa significativa per il miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti. Le attività in Alternanza scuola-lavoro sono state progettate in conformità con il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e sono state realizzate sia stipulando convenzioni con Enti

pubblici e privati presenti sul territorio, sia attraverso percorsi di formazione extracurricolare promossi e organizzati dalla Istituzione scolastica oppure attraverso i percorsi della piattaforma «Educazione Digitale».

Le finalità del Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento sono state le seguenti:

- Integrare la formazione scolastica con esperienze di carattere pratico-operativo;
- Favorire l'orientamento degli alunni, valorizzando gli stili di apprendimento individuali;
- Arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze trasversali, spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro.

Tutor della classe è stata la prof.ssa Edoarda Scaccia. Tutti gli studenti hanno effettuato regolarmente le attività della FSL, secondo il monte orario previsto dalla normativa vigente o addirittura, in molti casi, superando il tetto di 90 ore.

Le esperienze svolte sono certificate nel Curriculum dello Studente.

9. EDUCAZIONE CIVICA

L'acquisizione delle competenze relative all'Educazione civica investe globalmente il percorso scolastico. L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato strutturato (come indicato nel PTOF 2025-2028 al punto 3.3.17) in 33 ore totali nel corso dell'anno scolastico, ripartite in tre macroaree (che possono intersecarsi tra loro in quanto strettamente correlate):

- 1) Conoscenza e approfondimento della Costituzione italiana.
- 2) Ambiente e Tutela del patrimonio.
- 3) Cittadinanza digitale e salute.

Relativamente al triennio dell'indirizzo ordinario, il Collegio dei docenti, a seguito della emanazione delle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (di cui al DL 183 del 7 settembre 2024), in data 9 ottobre 2024, ha modificato quanto era stato deliberato nel Collegio dei docenti del 9 ottobre 2021, indicando le seguenti discipline per lo svolgimento dei moduli relativi alle tre macroaree della disciplina trasversale di Educazione civica, per un totale di 33 ore. I moduli individuati sono i seguenti (Punto 3.3.17 del PTOF di Istituto):

- *Costituzione*: Latino, Storia e Filosofia
- *Sviluppo economico e sostenibilità*: Storia dell'Arte
- *Cittadinanza digitale*: Inglese, Scienze naturali, Scienze motorie

La suddivisione oraria per il triennio dell'indirizzo ordinario è stata la seguente:

Inglese: 4 ore

Latino: 4 ore

Storia e Filosofia: 9 ore

Scienze motorie: 8 ore

Storia dell'arte: 4 ore

Scienze naturali: 4 ore

Per la descrizione dettagliata delle attività svolte, si fa riferimento alle relazioni dei singoli docenti nella parte disciplinare

10. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (DM 328/22 e DM 63/23)

I moduli di 30 ore di orientamento formativo predisposti dal nostro Istituto e riportati al punto 3.3.18 del PTOF 2025-2028 tengono conto di quanto la nostra scuola, ormai da diversi anni, progetta e realizza per il consolidamento delle conoscenze e competenze degli studenti (anche in chiave di apertura, in senso esteso, verso sé stessi e verso la realtà circostante, sia essa di tipo sociale, culturale, lavorativo, cercando di valorizzare appieno la dimensione laboratoriale della formazione) che, principalmente, determinano e/o consolidano, in itinere, le scelte e le vocazioni individuali e, successivamente, quelle post-diploma di studio o di lavoro. Si tratta di un pacchetto di 30 ore svolto, in maniera diversificata a seconda dell'anno di corso, da tutti gli studenti di tutte le classi, al quale si va ad aggiungere un cospicuo numero di ore di attività opzionali, a libera scelta dei singoli studenti o attivabile dai singoli docenti per gli studenti di più classi e/o di più anni di corso o anche solo per le proprie classi, che vanno ad incrementare il numero di ore complessivamente svolte dallo studente e, di conseguenza, ad arricchire il *Portfolio* dei singoli studenti, proprio nella prospettiva di una didattica fortemente personalizzata.

B-PARTE DISCIPLINARE

Allegati: **SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE:**

- Italiano
- Latino
- Storia
- Filosofia
- Inglese
- Matematica
- Fisica
- Scienze naturali
- Disegno e Storia dell'Arte
- Scienze motorie e sportive
- IRC

B – PARTE DISCIPLINARE: CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Classe: V B INDIRIZZO ORDINARIO - A. S. 2025/2026

Materia: **ITALIANO**

Docente: prof. Fausto Ciatti

Libri di testo adottati: Langella-Frare-Gresti-Motta, *Amor mi mosse* – voll. 6 (*Il secondo Ottocento e il primo Novecento*) e 7 (*Dal primo dopoguerra agli anni Duemila*), Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori; Dante Alighieri: *Per l'alto mare aperto*, edizione integrale commentata da A. Marchi (testo consigliato), Pearson. Alcuni testi, non riportati dal manuale, sono stati fatti scaricare dall'apposito spazio *Materiale per la didattica*, presente nel registro elettronico della classe, dove erano stati precedentemente immessi dal docente, o inoltrati tramite posta elettronica.

Ore di lezione effettuate: 116 su 132 previste al 10 maggio 2026.

Obiettivi raggiunti: si rimanda a quanto previsto dal PTOF per il triennio 2025-28, che si riporta di seguito, e dalla programmazione specifica per l'Italiano, prodotta entro il 30/11/2025.

OBIETTIVI PTOF IN CORSO

Finalità

- Usare in modo corretto le strutture della lingua.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti, sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

OSA articolati in:

Conoscenze

Conoscere

- i principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo, poetico, pragmatico-sociale, scientifico-tecnico, elementi di storia della lingua dalle origini alla modernità;
- le strutture stilistiche della tradizione letteraria italiana con particolare riferimento alla letteratura moderna e contemporanea;
- le varietà lessicali utili alla comprensione e alla gestione di comunicazioni in contesti formali e informali;
- autori e testi essenziali della tradizione letteraria italiana con particolare riferimento alla parte moderna e contemporanea.

Abilità

Saper

- leggere, analizzare, comprendere testi scritti di diverso tipo;

- saper costruire testi espositivo-argomentativi di varia tipologia, di contenuto letterario, storico-culturale, socioeconomico e di attualità (cfr. tipologia dei testi argomentativi richiesti dall'Esame di Stato)
- sviluppare strategie di lettura selettiva (indici, bibliografie, mappe);
- saper produrre le seguenti tipologie testuali: parafrasi, riassunto, questionario, analisi di un testo, relazione e tema espositivo, tema e saggio argomentativi.

Competenze

Saper

- riconoscere e comprendere le strutture morfosintattiche;
- argomentare il proprio punto di vista, oralmente e per scritto, anche rispetto ad un fenomeno storico o culturale, dopo essersi opportunamente documentati, considerando e comprendendo le diverse posizioni e utilizzando opportunamente la struttura del testo argomentativi;
- preparare ed esporre un intervento in modo chiaro, logico e coerente rispetto a contenuti personali, contenuti di studio, relazioni, presentazioni anche con l'ausilio di strumenti tecnologici;
- produrre le seguenti tipologie testuali: parafrasi, riassunto, questionario, analisi di un testo, relazione e tema espositivo, tema e saggio argomentativo, con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e agli ambiti richiesti dall'esame di stato;
- costruire testi espositivo-argomentativi di varia tipologia, di contenuto letterario, storico-culturale, di attualità e di altro argomento delle discipline di studio.

In particolare poi si è tenuto conto dei seguenti obiettivi, così come sono stati elaborati alcuni anni fa da un gruppo di lavoro, interno all'Istituto, in sede di corso di aggiornamento.

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Potenziare tutti gli obiettivi previsti nel biennio, lavorando sui contenuti propri del terzo anno.

EVIDENZE

- Usare in modo corretto le strutture della lingua, da quelle elementari (ortografia, interpunzione e morfologia) a quelle più avanzate (sintassi complessa, lessico astratto, letterario e specialistico);
- Comprendere messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto, le relazioni logiche, lo scopo ed i registri comunicativi;
- Leggere, analizzare, comprendere testi scritti di diverso tipo, continui e non continui, in relazione alla vita personale, allo studio, ai contesti relazionali; individuare funzione, scopo, struttura e caratteristiche linguistico-espressive; confrontarli, individuando e selezionando le informazioni, in relazione ai propri scopi;
- Saper costruire testi espositivo-argomentativi di varia tipologia, di contenuto letterario, storico-culturale, di attualità e di altro argomento afferente le discipline di studio;

- Saper produrre le seguenti tipologie testuali: parafrasi, riassunto, questionario, analisi di un testo, relazione e tema espositivo, tema e saggio argomentativo, con particolare riguardo ai testi di argomento letterario e agli ambiti richiesti dall'Esame di Stato;
- Sviluppare strategie di lettura selettiva (indici, bibliografie, mappe, pagine web) e di lettura approfondita (capitoli di testi cartacei, pagine web tematiche);
- Preparare ed esporre un intervento in modo chiaro, logico e coerente rispetto a contenuti personali, contenuti di studio, relazioni, presentazioni, anche con l'ausilio di strumenti tecnologici (ipertesti, powerpoint);
- Affrontare situazioni comunicative, oralmente e per scritto, adattando il registro comunicativo ai diversi contesti, allo scopo e ai destinatari della comunicazione, compiendo anche le adeguate scelte retoriche e pragmatiche, adottando strategie comunicative appropriate a seconda delle situazioni (esposizioni, informazioni, negoziazioni, decisioni,...), sia in campo personale che di studi;
- Argomentare il proprio punto di vista, oralmente e per scritto, anche rispetto ad un fenomeno storico o culturale, dopo essersi opportunamente documentati, considerando e comprendendo le diverse posizioni e utilizzando opportunamente la struttura del testo argomentativo;
- Conoscere e rispettare i beni culturali ed ambientali a partire dal proprio territorio;
- Esercitare la riflessione metalinguistica sui tradizionali livelli di analisi (grammaticale, logico-sintattico, lessicale-semantic);
- Conoscere le linee essenziali dello sviluppo della lingua italiana nel tempo e i suoi connotati socio-linguistici (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti).

SAPERI ESSENZIALI

- Principali strutture morfosintattiche ed ortografiche della lingua italiana;
- Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo, poetico, pragmatico-sociale, scientifico-tecnico;
- Elementi di storia della lingua dalle origini alla modernità;
- Strutture stilistiche della tradizione letteraria italiana (metrica, figure retoriche);
- Varietà lessicali utili alla comprensione e alla gestione di comunicazioni in contesti formali e informali;
- Strategie di lettura;
- Ascolto multimediale;
- Strumenti e tecniche di organizzazione delle informazioni scritte: tabelle, diagrammi, scalette, mappe;

- Autori e testi essenziali della tradizione letteraria italiana.

COMPITI

- Ascoltare comunicazioni orali, per attuarne una comprensione analitica, quali conferenza, dibattito, rappresentazione teatrale, audiovisivi;
- Analizzare testi non letterari come prosa saggistica, articoli giornalistici, documenti storici, esposizioni, report scientifici e tecnici, rilevandone le caratteristiche di funzione, di tipologia, di stile;
- Analizzare testi letterari appartenenti alla tradizione letteraria italiana ed europea, rilevandone la funzione, lo scopo, il genere, le caratteristiche strutturali e stilistiche e collocandoli nel contesto storico e culturale appropriato;
- Predisporre comunicazioni orali e scritte per differenti scopi comunicativi (presentazioni, ricostruzioni storiche, relazioni scientifiche, rappresentazioni teatrali, argomentazioni relative a opinioni, fatti, oppure a contenuti di studio), servendosi all'occorrenza anche di programmi e strumentazioni multimediali.

Tali obiettivi sono stati raggiunti dagli alunni in maniera differenziata dall'uno all'altro nel corso dell'Anno Scolastico.

Metodo di insegnamento: Lezione frontale e talvolta seminariale. Rimandi al MATERIALE PER LA DIDATTICA contenente schemi, slides e links; invio di files sonori per posta elettronica. Le due ore consecutive del martedì sono state riservate una alla poesia e una alla prosa, per diversificare l'attività didattica, tranne i giorni in cui sono state effettuate le verifiche scritte. Nello spazio dell'AGENDA ELETTRONICA di classe sono stati annotati come negli anni scorsi gli argomenti trattati.

Mezzi e strumenti di lavoro: Si sono utilizzati:

1. testi in adozione
2. testi presenti nel Materiale per la Didattica del registro elettronico
3. fotocopie fornite dal docente
4. files sonori inviati per E-Mail contenenti la lettura dei testi studiati.

Spazi utilizzati: L'aula è dotata di schermo TV con collegamento Internet.

Tempi impiegati per la realizzazione del programma svolto diviso in macrotematiche:

- sett. 2025 - ott. 2025: Dante, *Paradiso*, canti I-XVII (8 ore); realismo, naturalismo, verismo, Verga, Baudelaire (11 ore);
 nov. 2025 - dic. 2025: Dante, *Paradiso*, canto XXXIII (8 ore); decadentismo, poeti maledetti, Pascoli, estetismo, d'Annunzio, crepuscolarismo, futurismo (24 ore);
 gen. 2026 - feb. 2026: dopo la sospensione delle lezioni per il ripasso trimestrale, Svevo, avanguardie, Ungaretti, Saba, Montale (19 ore);
 mar. 2026 – apr. 2026: ancora Montale, Svevo, Pirandello, ermetismo, Tozzi (24 ore);

[mag. 2026 – giu. 2026 (previsione): ancora Gadda, neorealismo, Vittorini, Pavese, Pasolini, Calvino, postmoderno, eventuali approfondimenti e integrazioni.]

Leopardi è stato l'ultimo argomento trattato nell'anno scolastico 2024-2025, mediante un lavoro sul libro di testo allora adottato; quest'anno si sono fatti riferimenti all'opera leopardiana più volte, affrontando il programma di quinta. A Leopardi nel Novecento è stata dedicata parte delle dieci ore di approfondimento richieste dall'insegnante a fine anno, volte a integrare le tematiche svolte nel normale orario mattutino.

Alcune ore (5) del trimestre sono state riservate all'orientamento, per il quale l'insegnante ha svolto il tema del realismo nel cinema del Novecento, con particolare riferimento al film *Il grande dittatore* di C. Chaplin.

Nel corso dell'anno scolastico la programmazione ha subito più di una volta interruzioni, dovute a progetti, incontri e iniziative di varia natura, a suo tempo previsti nelle ore della mattinata.

Strumenti di verifica: Prove scritte in classe - 2 nel trimestre 3 nel pentamestre, della durata di 1 o 2 ore; una di esse ha avuto la forma di simulazione della Prima Prova d'Esame, della durata di 5 ore. Interrogazioni: almeno 2 nel trimestre, almeno 3 nel pentamestre. Per ciascuna delle due parti dell'anno la valutazione finale è stata espressa con voto unico (media scritto-orale).

2. ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE: Gli alunni hanno mostrato un apprezzabile interesse per la materia e le sue varie articolazioni tematiche, e hanno seguito con buona motivazione all'apprendimento le lezioni. La disciplina e l'attenzione sono state molto buone. La frequenza è stata in generale assidua. Il profitto è risultato mediamente più che sufficiente, con alcuni voti singoli buoni/ottimi, altri discreti, altri sufficienti e nessun caso di particolare gravità; alcuni alunni hanno evidenziato ottime capacità di analisi e rielaborazione dei contenuti proposti. Il lavoro domestico appare svolto in maniera nel complesso più che accettabile. La classe a tutt'oggi appare in grado di sostenere in modo mediamente positivo una qualsiasi prova scritta. Al fine di esercitare la classe nelle nuove tipologie richieste dal nuovo esame di Stato, nell'intero triennio si sono introdotte le tipologie dell'analisi e commento di un testo letterario, del testo argomentativo e del tema di attualità, conformemente alle tracce della Prima Prova d'Esame.

l'insegnante
Fausto Ciatti

B – PARTE DISCIPLINARE: CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: Lingua e Cultura Latina

1.2 DOCENTE Scaccia Edoarda

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

G. B. Conte, E. Pianezzola, La Bella Scuola, vol. 3, Le Monnier Scuola

Laura Pepe, Massimo Vilardo, Grammatica Picta, vol. Grammatica, Mondadori Education

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)
N. ore 73 su N. ore 99 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 04 maggio 2026)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

In termini di conoscenze, abilità e competenze, sono stati raggiunti, seppur a livelli diversificati fra gli studenti, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Conoscere la specificità dei tratti più significativi del mondo classico;
- Leggere, comprendere e tradurre testi d’autore sia in poesia che in prosa;
- Riconoscere le strutture morfosintattiche.

Abilità: sviluppare la capacità di

- acquisire padronanza della lingua latina e orientarsi nella lettura diretta o in traduzione dei testi più rappresentativi della latinità, specificamente della letteratura del tardo Impero;
- interpretare e commentare testi in prosa e in poesia.

Competenze: saper

- usare gli elementi linguistici chiave per la comprensione dei testi e per l’acquisizione di competenze traduttive;
- comprendere, analizzare, contestualizzare e interpretare un testo latino;
- collegare i brani e gli argomenti studiati al loro contesto storico e letterario.

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, etc...)

Se, per quanto riguarda la storia della letteratura, per introdurre un argomento nuovo è stata spesso privilegiata la lezione frontale, maggior autonomia è stata concessa agli alunni per quanto riguarda l’analisi dei testi, sia in lingua che in traduzione; per quanto riguarda invece l’incontro con autori che si sono dedicati a generi che i ragazzi già conoscevano, ci siamo avvalsi, come sempre, di discussioni partecipate, per recuperare le conoscenze pregresse.

Di seguito una descrizione dettagliata dei metodi di insegnamento utilizzati durante l’anno:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive, partendo da immagini, citazioni o concetti – chiave attraverso un PowerPoint
- Lettura, traduzione, analisi e commento, in classe e autonomamente, di testi in lingua, con momenti successivi di condivisione
- Letture e analisi, in classe e autonomamente, di testi in traduzione con momenti successivi di condivisione
- Esercitazioni individuali e di gruppo
- Correzione e spiegazione degli errori (anche e soprattutto in occasione della restituzione delle verifiche scritte)
- Discussioni guidate

- Riflessioni circa questioni filologiche o letture critiche di approfondimento svolte in classe

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Libri di testo, testi in fotocopia e/o su Classroom, presentazioni in PowerPoint, dizionario dal latino all'italiano

1.9 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

Le lezioni sono state svolte in aula.

1.10 TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

1. Storia della letteratura latina

Fedro e la favola (SETTEMBRE)
 Seneca (SETTEMBRE – OTTOBRE)
 Petronio (OTTOBRE)
 Lucano (NOVEMBRE)
 Persio (NOVEMBRE - DICEMBRE)
 Stazio (NOVEMBRE)
 Giovenale (DICEMBRE)
 Marziale (DICEMBRE)
 Cenni su Plinio il vecchio (GENNAIO)
 Quintiliano (GENNAIO)
 Plinio il Giovane (FEBBRAIO)
 Tacito (FEBBRAIO – MARZO)
 Apuleio (MARZO – APRILE)
 nascita e diffusione del Cristianesimo, l'Apologetica (APRILE)
 Gerolamo (MAGGIO)
 Agostino (MAGGIO)

2. Autori latini

Traduzione, analisi del testo e commento di testi in lingua originale (con scansione metrica per gli epigrammi di Marziale) di brani tratti dalle opere dei seguenti autori:

Seneca (SETTEMBRE - NOVEMBRE)
 Petronio (GENNAIO)
 Marziale (GENNAIO)
 Tacito (FEBBRAIO - MARZO)

3. Educazione civica

Percorso *Intellettuali e Potere* attraverso l'analisi di testi in traduzione di Seneca e Tacito (n. 4 ore fra ottobre e dicembre)

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Per i principi generali e la scala tassonomica applicabile alla valutazione di conoscenze, abilità e competenze si sono tenuti presenti i criteri riassunti nel Ptof 2025 - 2028 (punto 3.5.3).

Le verifiche sono state sempre accompagnate da pratiche costanti di autovalutazione e di promozione della consapevolezza circa i meccanismi e le finalità della valutazione stessa.

Il numero di prove effettuate è in linea con quanto stabilito dal Dipartimento di Lettere.

Gli strumenti per la valutazione, da aggiungere all'osservazione sistematica durante il dialogo educativo, sono stati i seguenti:

- Verifiche scritte: Analisi scritta di un testo noto: traduzione, comprensione, analisi e approfondimento (n. 1 nel trimestre, n. 1 nel pentamestre)
- Verifiche scritte: traduzione di un testo non noto (n. 1 nel trimestre)
- Interrogazioni orali (n. 2 nel trimestre, n. 2 nel pentamestre)

2 ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Accompagno gli studenti nello studio della lingua e della cultura latina da cinque anni e, a questo punto, non posso non evidenziare la crescita compiuta, sia dal punto di vista personale che disciplinare: gli studenti hanno infatti affinato sempre di più la loro capacità di rielaborazione personale e di giudizio critico.

L'aspetto più affascinante del percorso svolto in questi cinque anni risiede nella fiducia accordatami dai ragazzi circa il fatto che una disciplina dai più (ahimè) considerata inutile e una lingua considerata "morta" avrebbero potuto schiudere una fetta del nostro mondo: gli studenti hanno scommesso fin dalla classe prima sullo studio del latino.

Dunque, per gratificare lo studio degli alunni e dar vita a percorsi significativi, molte analisi del testo condotte con traduzione a fronte che, accanto alla traduzione di brani in lingua, hanno permesso comunque di portare avanti l'analisi morfosintattica, ma privilegiando quella lessicale, stilistica e dei contenuti.

Particolare attenzione è stata data, nel triennio, ad una riflessione sull'operazione e sul senso della traduzione: operazione difficile e delicata, che ci consente di trasferire (*tra – ducere!*) il mondo antico nel nostro, con tutte le implicazioni che questa azione comporta, in termini di espressività, perdite e trasformazioni.

Alla luce di quanto evidenziato, la docente si ritiene dunque soddisfatta per il grado di consapevolezza raggiunto dai ragazzi, sia riguardo al valore ineguagliabile del patrimonio classico, sia riguardo al fatto che testi così lontani nel tempo hanno ancora da dirci tanto sul nostro essere "uomo".

Firma dell'Insegnante

Edoarda Scaccia

B – PARTE DISCIPLINARE: CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: Storia

1.2 DOCENTE: Arianna Triolo

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI Desideri, Codovini, *Storia Storiografia plus*, voll. 3A, 3B.

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. 2025/26N. 42 ore su n. ore 66 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 12.05.26). Si ricorda che una parte delle ore di Storia è stata utilizzata per l’insegnamento di Educazione civica.

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE

- Conoscere lo sviluppo essenziale della storia d’Italia del Novecento, nel quadro della storia europea e globale.
- Conoscere lo sviluppo essenziale della storia europea e mondiale del Novecento.
- Conoscere alcune questioni storiografiche di particolare rilievo.

La classe ha mostrato nel corso dell’anno un interesse e un impegno adeguati. Il grado di conoscenza del programma effettuato è nel complesso più che discreto.

COMPETENZE

- Organizzare le conoscenze in esposizioni organiche, coerenti e documentate.
- Saper confrontare differenti tesi interpretative di uno stesso fenomeno.

Il quadro relativo alle competenze è diversificato, si va da casi in cui permangono incertezze nell’elaborazione e nell’esposizione dei contenuti a studenti che hanno raggiunto un buon livello.

ABILITÀ

- Argomentare in modo rigoroso e coerente
- Acquisire di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.

Anche sul piano delle capacità argomentative la classe si presenta in modo poco omogeneo, nel complesso il livello è più che discreto.

1.6 CONTENUTI

Il programma dettagliato verrà allegato al termine delle lezioni.

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

La trattazione degli argomenti è stata svolta prevalentemente mediante lezioni frontali, accompagnate e integrate dall’analisi delle fonti, dalla lettura di brani storiografici. Si è fatto ricorso talvolta alla elaborazione di sintesi e di presentazioni multimediali per facilitare l’apprendimento e la memorizzazione.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

Libro di testo, materiali forniti dall'insegnante o disponibili in rete (appunti, mappe, fotocopie da altri testi, presentazioni multimediali).

1.9 SPAZI UTILIZZATI :

Aula della classe.

1.10 TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACRO TEMATICHE

- L'età della società di massa: trasformazioni economiche, sociali e politiche tra fine Ottocento e inizio Novecento (3 ore)
- Il Regno d'Italia dall'età giolittiana alla Grande guerra (3 ore)
- La Prima guerra mondiale (4 ore)
- La Rivoluzione russa (3 ore)
- Il dopoguerra in Europa e nei domini coloniali (2 ore)
- Il dopoguerra in Italia: dal biennio rosso all'ascesa del fascismo, la costruzione del regime (3 ore)
- La crisi del 1929 e le sue conseguenze generali (3 ore)
- La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich (2 ore)
- Totalitarismi a confronto: fascismo, nazismo e stalinismo (5 ore)
- La Seconda guerra mondiale (6 ore)
- Guerra fredda (3 ore)
- L'Italia repubblicana (2 ore)

Le restanti ore di lezione sono state dedicate alle verifiche, sia orali che scritte.

Nel corso del trimestre, a causa di problemi di salute, ho dovuto assentarmi per circa tre settimane, cosa che ha comportato una leggera riduzione dei contenuti del programma previsto, il quale non è stato terminato alla data del 12.05.26. Si prevede pertanto di dedicare ancora alcune ore di lezione allo studio dell'Italia repubblicana e dei processi di decolonizzazione.

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Si sono svolte due verifiche per periodo, una orale e una scritta. I compiti scritti sono stati strutturati con domande a risposta multipla e aperta o temi di carattere generale. Si prevede di effettuare un'ultima interrogazione prima del termine delle lezioni.

1.12 ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe mi è stata affidata per l'insegnamento della Storia a partire dalla quarta (anno scolastico 2024-25). Il livello di partenza si presentava adeguato e nel corso dei due anni scolastici trascorsi non si sono presentati particolari problemi di apprendimento, tranne che in alcuni momenti e per un esiguo numero di studenti. L'interesse per la materia è stato continuo, il rapporto con gli studenti sempre collaborativo e sereno. Apprezzabili per la maggior parte degli studenti sono stati soprattutto l'impegno e la responsabilità. Il metodo di studio è risultato per tutti efficace, seppure in qualche caso non molto critico e consapevole. Il profitto è naturalmente commisurato all'interesse per la disciplina, alle capacità individuali e allo studio di ciascuno studente, ma in media più che discreto.

EDUCAZIONE CIVICA

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025/26: 8 ore sulle 9 previste dal Piano di Studio (un'altra ora di lezione sarà dedicata a una verifica scritta da realizzarsi nel mese di maggio).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese e i valori fondanti della nostra carta costituzionale
- Conoscere le tappe fondamentali del processo di integrazione europea
- Distinguere le differenti organizzazioni internazionali e il loro campo di intervento.
- Essere consapevoli dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

CONTENUTI

- Guerra e pace nella filosofia kantiana: lettura e analisi del testo *Per la pace perpetua*
- La nascita della Costituzione italiana: genesi storica, culture politiche ispiratrici, principi fondamentali
- Le organizzazioni internazionali: origine, struttura e scopi dell'ONU e della UE

La docente

Arianna Triolo

B – PARTE DISCIPLINARE: CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA **Filosofia**

1.2 DOCENTE **Arianna Triolo**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

S. Veca, B. Picinali, D.B.G. Catalano, S. Marzocchi, Il pensiero e la meraviglia, Voll. 2B, 3A, 3B

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione) N. 70 ore su N. 99 ore previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 13.05.2026.) Si ricorda che una parte delle ore di Filosofia è stata utilizzata per l'insegnamento di Educazione civica.

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI:

CONOSCENZE

- Conoscere i temi fondamentali del pensiero degli autori trattati
- Conoscere i termini e i concetti filosofici presi in esame
- Conoscere il contesto storico-culturale delle prospettive filosofiche considerate

La maggior parte degli studenti ha mostrato nel corso dell'anno un interesse e un impegno adeguati. Il grado di conoscenza del programma è nel complesso discreto.

COMPETENZE

- Operare confronti tra diverse posizioni teoriche
- Inquadrare storicamente le problematiche filosofiche affrontate
- Strutturare le conoscenze acquisite in esposizioni chiare e coerenti

Il quadro relativo alle competenze è diversificato, si va da casi in cui permangono incertezze nell'elaborazione e nell'esposizione dei contenuti a studenti che hanno raggiunto un ottimo livello.

ABILITÀ

- Sviluppare l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
 - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- Anche sul piano delle capacità argomentative la classe si presenta in modo poco omogeneo, nel complesso il livello è discreto.

1.6 CONTENUTI

Il programma dettagliato verrà allegato al termine delle lezioni.

1.10 METODO DI INSEGNAMENTO

La trattazione degli argomenti è stata svolta prevalentemente mediante lezioni frontali, accompagnate e integrate da lettura e analisi di testi selezionati. L'insegnamento della filosofia si è basato su una metodologia storico-problematica: dei temi affrontati si è proposto un inquadramento storico generale e un collegamento con la cultura del periodo, ma si è anche cercato di stimolare negli studenti una discussione critica e un'attualizzazione dei problemi affrontati.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, integrato da materiale fornito dall'insegnante curricolare (appunti, fotocopie di testi) o disponibili in rete.

1.9 SPAZI UTILIZZATI

Aula della classe

1.10 TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACRO TEMATICHE

- L'idealismo tedesco: Fichte, Schelling, Hegel (20 ore)
- Feuerbach e Marx (9 ore)
- Il pensiero di Schopenhauer (3 ore)
- La filosofia di Nietzsche (7 ore)
- La psicoanalisi freudiana (3 ore)
- Filosofia e Scienza tra Ottocento e Novecento (8 ore)
- L'esistenzialismo (2 ore)

Le restanti ore sono state utilizzate per verifiche, sia orali che scritte.

Nel corso del trimestre, a causa di problemi di salute, ho dovuto assentarmi per circa tre settimane, cosa che ha comportato una leggera riduzione dei contenuti del programma previsto, il quale non è stato terminato alla data del 12.05.26. Si prevede pertanto di dedicare ancora alcune ore di lezione allo studio del pensiero di J.P. Sartre.

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Le prove di verifica sono state due per periodo, di cui una scritta e una orale, più un'ultima interrogazione da effettuare nel mese di maggio. Le verifiche scritte sono state strutturate con domande a risposta aperta.

1.12 ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe mi è stata affidata a partire dalla quarta (anno scolastico 2024-25). Il livello di partenza si presentava nel complesso adeguato. Il rapporto con gli studenti è stato sempre collaborativo e sereno, l'interesse per la materia continuo, seppure differenziato tra gli studenti e in base agli argomenti trattati. Non si sono presentati particolari problemi di apprendimento, tranne che in alcuni momenti e per un esiguo numero di studenti. Apprezzabile è stata soprattutto la continuità dell'impegno profuso, forse non altrettanto la maturazione delle capacità critiche e dialogiche, ma nel complesso la classe ha raggiunto un livello più che discreto. Il profitto è stato comunque commisurato all'interesse per la disciplina, alle capacità individuali e allo studio di ciascuno studente.

La docente
Arianna Triolo

B – PARTE DISCIPLINARE: CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: Lingua e letteratura inglese

1.2 DOCENTE: Carla Aloisio Lombardi

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

Performer Heritage volumi 1 e 2 - Spiazzi, Tavella Layton - ed. Zanichelli

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S.:

N. 80 ore di docenza (comprese le ore di educazione civica ed orientamento)

(Il numero si riferisce al 15 maggio)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI :

In tutto il triennio grande importanza è stata data alla lettura ed analisi del testo letterario e di conseguenza la classe, in generale, si muove abbastanza agevolmente su testi di poesia e narrativa, è in grado di collocarli nel contesto storico, di identificarne le caratteristiche essenziali e di fare confronti con altre opere dello stesso periodo o di periodi precedenti.

In terza e quarta, parallelamente al programma di letteratura, sono state svolte tutte le attività proposte dal libro di testo "Gateway to success B2" ed. Macmillan, finalizzate all'acquisizione del livello di competenza B2 della lingua inglese. Si è, inoltre, proceduto alla lettura integrale

dell'opera "1984" di George Orwell. Nel corso dei cinque anni diversi ragazzi hanno seguito i corsi proposti dalla scuola per il conseguimento delle Certificazioni Linguistiche: alunni hanno conseguito il PET, l'FCE e il CAE.

Nel corso del triennio sono state svolte regolarmente verifiche scritte ed orali sia di lingua che di letteratura. Nelle verifiche orali la maggior parte degli studenti non mostra particolari problemi nel descrivere le opere letterarie studiate e collocarle nel contesto storico-sociale, utilizzando un linguaggio abbastanza chiaro e preciso.

1.6 CONTENUTI (il programma verrà allegato in seguito)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO:

Il metodo di insegnamento utilizzato è stato in genere interattivo, basato sulla lettura, l'analisi e la discussione relativa ai testi.

I ragazzi sono stati incoraggiati ad esprimere opinioni personali relative alle tematiche che di volta in volta sono state affrontate. Sono state regolarmente praticate le attività di listening, writing e speaking e, soprattutto, reading.

A questo proposito, alla classe è stata proposta la lettura integrale del romanzo di Orwell "1984".

Tutte le attività proposte sono state regolarmente verificate privilegiando la modalità orale anche in visione dell'esame di stato che da qualche anno non prevede prove scritte in lingua inglese, fatta eccezione per la prova Invalsi.

Nel pentamestre è stato proposto ai ragazzi un modulo di 4 ore di educazione civica in lingua inglese, afferente alla macro area di cittadinanza digitale; in tale modulo si è affrontato il tema "Suffragettes", proponendo ai ragazzi una serie di documenti digitali relativi alle battaglie delle donne per l'acquisizione del diritto al voto. Il modulo si è concluso con una verifica scritta.

8. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:

I principali strumenti di lavoro sono stati i libri di testo in versione cartacea e liquida ed il computer con la piattaforma di comunicazione remota Google suite.

Durante il quinto anno è stata proposta ai ragazzi un'esperienza teatrale con l'attrice madrelingua inglese Alex Griffin relativa al tema del doppio nel romanzo vittoriano.

9. SPAZI UTILIZZATI:

Le lezioni si sono svolte regolarmente in classe o, occasionalmente, nel laboratorio di lingue straniere.

10. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Primo trimestre: Il Romanticismo: la Rivoluzione industriale ed i poeti romantici della prima e seconda generazione: Wordsworth, Coleridge, Byron, Shelley e Keats -

Il romanzo nel periodo romantico: Mary Shelley.

Pentamestre: l'era Vittoriana: innovazioni tecnologiche, problematiche sociali varie tipiche dell'età vittoriana attraverso le opere di Dickens, Wilde e Hardy.

Il novecento attraverso la lettura di Joyce, Woolf ed Orwell.

11. STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state effettuate verifiche sia scritte che orali privilegiando le seconde allo scopo di preparare i

ragazzi ad un eventuale colloquio anche in inglese nell'esame di stato.

12. ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE:

Gli studenti hanno mostrato interesse per gli argomenti affrontati durante le lezioni, in particolare quelli inerenti allo sfruttamento minorile ed alla realtà distopica descritta da Orwell in "1984" e la maggior parte della classe ha gradualmente acquisito la capacità di discutere di tali argomenti in lingua inglese in modo abbastanza soddisfacente.

Pistoia, 12 maggio 2026

L'insegnante
Carla Aloisio Lombardi

Il programma completo e dettagliato verrà consegnato in segreteria a fine lezioni.

B – PARTE DISCIPLINARE: CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA MATEMATICA

1.2 DOCENTE Cicia Marialuisa

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

B° Manuale Blu 2.0 Di Matematica Plus (3 Edizione) - Zanichelli

B^{oo} Manuale Blu 2.0 Di Matematica Plus (3 Edizione) -Zanichelli

C Manuale Blu 2.0 Di Matematica Plus (3 Edizione) – Zanichelli

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N.109 (alla data del 12 Maggio) su ore 132 previste dal Piano di Studio

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI:

CONOSCENZE:

- conoscenza delle caratteristiche principali di una funzione reale di variabile reale e sua rappresentazione sul piano cartesiano (dominio, segno, asintoti, punti di estremo relativo e/o assoluti flessi)
- Conoscenza e applicazione dei Teoremi sulle funzioni derivabili e loro applicazione
- Integrazione indefinita e definita di funzioni reali
- Conoscenza dei problemi che portano alle equazioni differenziali e risoluzione del problema di Cauchy
- Conoscenza dei principali Fondamenti di geometria analitica nello spazio

COMPETENZE / ABILITA'

- saper studiare in modo completo tutte le caratteristiche di una funzione, applicando anche i teoremi del calcolo differenziale e integrale.
- saper esprimere i concetti teorici e le dimostrazioni con linguaggio corretto
- saper utilizzare con consapevolezza i metodi di calcolo acquisiti
- saper individuare le caratteristiche generali e grafiche di una funzione
- essere capaci di esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro e scorrevole
- saper operare collegamenti e deduzioni logiche
- saper rielaborare in modo critico le conoscenze ed operare sintesi
- saper applicare conoscenze e competenze nella risoluzione di problemi

- saper individuare semplici collegamenti tra gli strumenti matematici studiati e gli argomenti di fisica svolti nel triennio..

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)

Lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo nella settimana di recupero.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Libro di testo, appunti e schede di approfondimento

Potenziamento di 8 ore di matematica in ore extracurricolari per la preparazione alla seconda prova scritta.

1.11 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

Aule

1.12 TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Ripasso su funzioni continue e asintoti	10 ore
Calcolo differenziale	22 ore
Teoremi del calcolo differenziale	10 ore
Estremi – flessi e studio di funzione	26 ore
Integrali	20 ore
Geometri analitica nello spazio	11 ore
Equazioni differenziali	10 ore

1.13 STRUMENTI DI VERIFICA

Prove scritte tradizionali – prove orali – simulazione della seconda prova scritta.

Al termine di ogni segmento significativo del programma sono state effettuate verifiche scritte le cui valutazioni hanno tenuto conto dei seguenti elementi:

- acquisizione, applicazione e rielaborazione dei contenuti
- capacità di risolvere problemi

Nelle interrogazioni orali agli alunni è stata richiesta

- una trattazione di un argomento con dimostrazione e/o collegamenti con altri contenuti.
- Richiesta di definizioni e proprietà relative agli argomenti svolti.
- risoluzione di un esercizio (breve studio delle caratteristiche di una funzione, integrali per il calcolo di aree/volumi, applicazione dei teoremi svolti, semplici esercizi di geometria analitica nello spazio, etc.)
- uso puntuale del linguaggio specifico

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto non solo dell'adeguatezza delle prestazioni degli studenti agli obiettivi indicati, ma anche dell'interesse della partecipazione e dei progressi conseguiti.

Nel determinare il giudizio valutativo finale degli alunni hanno concorso i seguenti elementi:

- esito delle verifiche
- progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza

I voti sono stati assegnati in scala decimale secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti

Numero di verifiche annuali: 6 verifiche scritte e 2/ 3 verifiche orali per ogni studente

2. OSSERVAZIONI DEL DOCENTE: Gli studenti della classe hanno partecipato attivamente al dialogo educativo nella quasi totalità studiando con regolarità durante tutto il quinquennio. I ragazzi hanno mostrato interesse per gli argomenti svolti, soprattutto quelli relativi all'ultimo anno; un paio di ragazzi ha anche approfondito autonomamente gli argomenti relativi alle equazioni differenziali collegandoli agli argomenti di fisica svolti in quinta.

La classe ha raggiunto mediamente un più che sufficiente livello di conoscenza sulla quasi totalità degli argomenti trattati, in particolar modo su quelli relativi allo studio di funzione e all'utilizzo degli integrali.

Alcuni alunni espongono oralmente utilizzando un linguaggio adeguato e preciso, proprio della disciplina, e mostrano una discreta sicurezza nel presentare la teoria studiata; altri studenti, pur mostrando discrete conoscenze, fanno più fatica nell'utilizzo del linguaggio corretto e nell'uso del formalismo proprio della disciplina. Permangono per alcuni di loro difficoltà nello svolgimento di prove scritte che richiedono lo svolgimento di problemi più complessi.

Firma dell'Insegnante

Prof.ssa Cicia Marialuisa

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

B – PARTE DISCIPLINARE: CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA Fisica

1.2 DOCENTE Cicia Marialuisa

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

Il Nuovo Amaldi Per I Licei Scientifici – Blu Vol.2

Il Nuovo Amaldi Per I Licei Scientifici – Blu Vol.3

1.4 Ore Di Lezione Effettuate Nell'a.S. (Considerando N. 33 Settimane Di lezione)

N. ore 83 su N. ore 99 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 12 Maggio 2026)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE Conoscere :

- la corrente elettrica continua
- fenomeni magnetici fondamentali
- il campo magnetico

- l'induzione elettromagnetica
- le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche
- la relatività del tempo e dello spazio

COMPETENZE E CAPACITA'

- Saper esprimere i concetti teorici e le dimostrazioni con linguaggio corretto
- Possedere sotto l'aspetto concettuale le nozioni e i procedimenti studiati
- Applicare in modo consapevole le nozioni e i procedimenti studiati
- Essere capaci di esprimere le proprie conoscenze in modo chiaro e scorrevole
- Saper operare collegamenti e deduzioni logiche
- Rielaborare in modo critico le conoscenze ed operare sintesi
- Applicare conoscenze e competenze nella risoluzione di problemi

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)

Lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo, lezioni laboratoriali.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Libro e schede di approfondimento

1.9 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

Aula e laboratorio di fisica

1.10 TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Corrente elettrica continua e circuiti	15 ore
Campo magnetico	20 ore
Induzione elettromagnetica	18 ore
La corrente alternata	8 ore
Le onde elettromagnetiche	12 ore
La relatività ristretta	10 ore

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Prove scritte tradizionali – prove orali – relazioni di laboratorio –

Annuali: 4 verifiche scritte e 2/ 3 verifiche orali per ogni studente

Al termine di ogni segmento significativo del programma sono state effettuate verifiche scritte e orali, le cui valutazioni hanno tenuto conto dei seguenti elementi:

- acquisizione, applicazione e rielaborazione dei contenuti
- capacità di risolvere problemi
- capacità di utilizzare il linguaggio specifico

Nelle interrogazioni orali agli alunni è stata richiesta

- una trattazione ampia di un argomento con dimostrazione e/o collegamenti con altri contenuti
- risposte sintetiche e puntuali attraverso la risoluzione di un esercizio.

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto non solo dell'adeguatezza delle prestazioni degli studenti agli obiettivi indicati, ma anche dell'interesse della partecipazione e dei progressi conseguiti. In più sono stati valutati alcuni lavori di approfondimento svolti dai ragazzi in ambito domestico e poi riportati alla classe.

I voti sono stati assegnati in scala decimale secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti

2. OSSERVAZIONI DEL DOCENTE:

Gli studenti hanno partecipato attivamente al dialogo educativo studiando con sufficiente regolarità durante tutto il triennio; alcuni alunni hanno mostrato un rilevante interesse per gli argomenti svolti, in special modo quelli dell'ultimo anno di corso; altri si sono limitati ad uno studio costante ma scolastico.

La classe ha raggiunto mediamente un più che sufficiente livello di conoscenza sulla quasi totalità degli argomenti trattati, in particolar modo su quelli relativi all'elettricità e al magnetismo; difficoltà maggiori si sono riscontrate sulle ultime parti del programma, sia sulla trattazione delle onde elettromagnetiche che sull'acquisizione della parte inerente la teoria della relatività ristretta.

Risulta, a volte, debole la formalizzazione dei problemi e l'applicazione degli strumenti matematici necessari per la sua risoluzione, soprattutto quando i problemi prevedono la conoscenza di diversi argomenti

Firma dell'Insegnante

Prof.ssa Cicia Marialuisa

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

B – PARTE DISCIPLINARE: CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA **Scienze Naturali ed Educazione Civica**

1.2 DOCENTE **Lucia Chetoni**

1.3 LIBRO DI TESTO ADOTTATO

- **Chimica organica, biochimica e biotecnologie Sadava – Hillis Ed. Zanichelli**
- **Scienze della Terra: Leggere e capire il pianeta. Santilli. Ed. Linx**

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2024/25 (considerando n. 33 settimane di lezione): n. 74 ore, su 99 previste dal Piano di Studio (rilevazione in data 13/5/2026).

Ore stabilite per educazione civica: 4.

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno raggiunto complessivamente i seguenti obiettivi:

- Conoscenza dei diversi aspetti della disciplina
- Capacità di esporre le conoscenze acquisite utilizzando un adeguato linguaggio specifico
- Capacità di descrivere ed analizzare un fenomeno individuandone gli elementi significativi
- Comprendere i concetti e le teorie sapendo effettuare collegamenti tra essi
- Capacità di rielaborazione anche critica e personale sui contenuti studiati in particolare sulle biotecnologie.

1.6 CONTENUTI

Il programma dettagliato è presente in allegato.

Le macro tematiche affrontate sono le seguenti:

Biologia:

- Le biomolecole
- Il metabolismo delle biomolecole sia intermedio che terminale
- I geni e la loro regolazione
- Le biotecnologie, la loro evoluzione e le tecniche principali utilizzate
- Le principali applicazioni delle biotecnologie
- Scienze della Terra:
- Interno della Terra, campo magnetico terrestre
- La tettonica delle Placche

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

Alle lezioni frontali si sono affiancate lezioni in power point, preparate dalla docente e fornite agli alunni.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Accanto al libro di testo si è utilizzato immagini in power point e visione di filmati. Inoltre, si sono effettuati semplici esperimenti di laboratorio.

1.9 SPAZI UTILIZZATI

Oltre all'aula della classe, quando possibile, sono stati utilizzati i laboratori di chimica e biologia.

1.10 TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMICHE:

SCIENZE

- | | |
|---|-------------------|
| • Le biomolecole, gli enzimi | Settembre-Ottobre |
| • Il metabolismo delle biomolecole sia intermedio che terminale | Novembre-Gennaio |
| • La fotosintesi | Gennaio |
| • I geni e la loro regolazione | Gennaio-Febbraio |
| • Genetica batterica | Febbraio |
| • Le biotecnologie, la loro evoluzione e le tecniche principali utilizzate | Marzo-Aprile |
| • Le applicazioni delle biotecnologie nei diversi ambiti della ricerca | Aprile- Maggio |
| • L'interno della Terra, il campo magnetico terrestre e tettonica delle Placche | Maggio |

ED CIVICA

I vaccini, la loro storia e la diversa formulazione	Aprile-Maggio
---	---------------

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Il Dipartimento di Scienze ha concordato di effettuare almeno due prove nel trimestre, di cui una scritta e l'altra orale, e almeno tre prove complessive nel pentamestre. Nelle prove orali si è posta

attenzione all'utilizzo di linguaggio specifico, alle abilità nell'effettuare collegamenti e alla capacità critica verso alcuni argomenti di attualità affrontati. Per educazione civica è stata svolta una prova scritta nel pentamestre.

2 ALTRE CONSIDERAZIONI

La sottoscritta è stata l'insegnante della classe dalla classe prima e quindi per l'intero percorso liceale. Il gruppo risulta per questa disciplina piuttosto omogeneo in quanto all'interesse e al comportamento che sono sempre risultati molto buoni. Si rileva un numero ristretto di ragazzi il cui rendimento risulta eccellente, un gruppo più numeroso con capacità di rielaborazione personali molto buone e accanto ad essi un piccolo gruppo con rendimento sulla sufficienza a causa di uno studio alle volte discontinuo. Visto l'intero percorso di cinque anni affrontato con i ragazzi ritengo giusto anche sottolineare come sia sempre stato presente in loro un corretto rispetto verso la docente e un buon interesse generale per la disciplina. Il viaggio di istruzione a Monaco e Vienna ha confermato le caratteristiche della classe sopra descritte. Lo svolgimento del programma è avvenuto complessivamente nei tempi programmati, la parte della disciplina Scienze della Terra è comunque stata effettuata principalmente nel mese di Maggio.

Firma dell'Insegnante
Lucia Chetoni

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

B – PARTE DISCIPLINARE: CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA **Disegno e Storia dell'Arte**

1.2 DOCENTE **Andrea Lunardi**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI **Capire l'Arte, ed. Atlas**

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (rilevazione 05/05/2026) Le ore svolte risultano 41 su 66 previste dal Piano di Studio.

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Nel corrente Anno Scolastico la classe ha mostrato un comportamento corretto durante le spiegazioni; gli studenti hanno risposto con impegno ed interesse alle tematiche proposte. Il profitto risulta variabile anche se, nel complesso, si evidenzia una buona crescita culturale.

Per quanto riguarda competenze e abilità gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Saper leggere l'opera attraverso i diversi codici linguistici.
- Cogliere gli aspetti specifici dell'opera d'arte relativamente alle tecniche, allo stile e alla tipologia.
- Individuare le coordinate storico – culturali entro le quali si forma e si sostanzia l'opera.
- Possedere un adeguato lessico tecnico e saperlo utilizzare in modo appropriato.
- Riconoscere le interrelazioni fra manifestazioni artistiche diverse.

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo ecc.)

- Presentazione e sviluppo dei vari argomenti attraverso la lettura delle opere con lezioni frontali.
- Contestualizzazione storica di autori e movimenti.
- Discussione logica deduttiva sulle tematiche trattate.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati)

- Manuale in uso e testi critici.
- Lim.

1.9 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali) Il lavoro scolastico si è svolto in classe.

10. TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE

- Settembre 2025 / Ottobre 2025 - Le linee Classicista, Naturalista e Barocca nell'Arte del Seicento.
- Novembre / Dicembre 2025 - Il gusto Rococò dei primi del Settecento.
- Gennaio 2026 / Marzo 2026 - L'Arte Neoclassica e Romantica.
- Aprile 2026 / Maggio 2026 - Le istanze Realiste e l'Impressionismo.
- Maggio 2026 - Il Post-Impressionismo e la linea analitica dell'Arte Moderna.

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA (interrogazione, prova scritta, test, ecc. - Si specifichi il numero)
Nelle interrogazioni orali, agli alunni, è stata richiesta una trattazione ampia ed esaustiva degli argomenti affrontati durante l'anno. Nella valutazione complessiva si è tenuto conto non solo dell'adeguatezza delle prestazioni degli studenti agli obiettivi indicati, ma anche dell'interesse della partecipazione e dei progressi conseguiti.

Nel determinare il giudizio valutativo finale degli alunni hanno concorso i seguenti elementi:

- Esito delle verifiche.
 - Progressivo sviluppo della personalità e delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza.
- I voti sono stati assegnati in scala decimale secondo i criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. Le verifiche effettuate durante l'Anno Scolastico sono state due orali e due scritte.

2. CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE La classe ha mostrato un interesse adeguato e costante per le tematiche affrontate. L'impegno è apparso continuo e gli studenti, generalmente motivati e collaborativi, hanno acquisito la consapevolezza necessaria ad un efficace dialogo educativo. Il profitto risulta diversificato in base agli specifici livelli iniziali anche se, nel complesso, si evidenzia una buona crescita culturale.

1.1 MATERIA **Educazione Civica**

1.2 DOCENTE **Andrea Lunardi**

1.3 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. Le ore svolte risultano complessivamente 4.

1.4. OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze): Nel corrente Anno

Scolastico la classe ha mostrato un comportamento corretto durante le spiegazioni; gli studenti hanno risposto con impegno ed interesse alle tematiche proposte. Il profitto risulta mediamente positivo e si evidenzia una buona crescita culturale.

Per quanto riguarda competenze e abilità gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- Avere consapevolezza dell'importanza del patrimonio culturale del nostro paese e conoscere le questioni relative alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione dei beni culturali.
- Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.

4. CONTENUTI (vedi programma allegato)

Pistoia, il 12/05/2026

L'insegnante
Prof. Andrea Lunardi

B – PARTE DISCIPLINARE: CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: **Scienze motorie e sportive (con modulo di educazione civica)**

1.2 DOCENTE: **Stefania Peltretti**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI: **Il corpo e i suoi linguaggi – Del Nista, Parker, Tasselli**

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 53 su N. ore 66 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 05/05/2026)

Di cui 8 ore di educazione civica + 1 ora di orientamento + 44 ore scienze motorie e sportive

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Conoscere il proprio corpo e le sue funzioni, conoscere e applicare metodiche di allenamento e strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, conoscere le principali nozioni di primo soccorso, ampliare le personali capacità condizionali e coordinative realizzando schemi motori complessi, approfondire culturalmente, tecnicamente e tatticamente l'attività motoria e sportiva, svolgere attività motoria di diversa durata e intensità e saper riconoscere le variazioni fisiologiche che esse comportano, essere consapevoli degli effetti positivi dell'attività fisica, sperimentare ruoli e responsabilità diverse, applicare strategie efficaci alla risoluzione di situazioni problematiche, comprendere e produrre messaggi non verbali, collaborare con i compagni, approfondire teoria, tecnica degli sport, prevenire infortuni nel rispetto della propria e dall'altrui incolumità, assumere uno stile di vita sano e attivo.

1.6 CONTENUTI

TEORIA

Scienze motorie e sportive:

Analisi e modalità allenamento delle capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, flessibilità – Teoria dell'allenamento e supercompensazione – Le discipline dei giochi olimpici invernali – Atletica leggera: tecnica e regolamento salto in alto, partenze dai blocchi, getto del peso –

Regolamento del pickleball

Educazione civica:

Prevenzione e sicurezza nelle emergenze:

La catena della sopravvivenza (valutazione dello stato di coscienza, dell'attività respiratoria e cardiaca, RCP, massaggio cardiaco, DAE). Soffocamento e Manovra di Heimlich. Pratica sulle posizioni di sicurezza e spostamenti in caso di emergenza. Traumi e alterazioni dell'apparato scheletrico e articolare, del sistema muscolare, dell'apparato cardiocircolatorio e del sistema nervoso.

PRATICA

Test capacità condizionali e coordinative - Esercitazioni, circuiti, giochi e staffette capacità condizionali e coordinative – Esercitazioni sui grandi attrezzi: spalliera, scala orizzontale, trave - Giochi di squadra convenzionali e non (pallavolo, pallacanestro, pallamano, dodgeball, calcio a 5) - Sport di racchetta (tennistavolo, badminton, pickleball) - Atletica: salto in alto, partenze dai blocchi, getto del peso - Esercitazioni con macchine cardio e isotoniche – Test motori

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

Esplicitazione alla classe di obiettivi, metodi e contenuti del percorso formativo. Lezione frontale. Esercitazioni individuali, a coppie, in piccoli gruppi, a squadre. Problem solving. Attività laboratoriali. Recupero e potenziamento

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Attrezzature sportive (grandi e piccoli attrezzi). Libro di testo. Materiali condivisi su classroom. Sussidi audiovisivi (pc/internet)

1.9 SPAZI UTILIZZATI

Palestra dell'istituto. Palestrina. Aula magna. Campo sportivo. Aula.

1.10 TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Le capacità condizionali e teoria dell'allenamento: 4 ore

Primo soccorso: 8 ore

Giochi sportivi e di racchetta, atletica leggera, capacità condizionali e coordinative: settembre/maggio

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Prove oggettive (test vero/falso, a scelta multipla, a completamento e integrazione, quesiti aperti) :

1 nel trimestre + 1 nel pentamestre

Test motori: 1 blocco nel trimestre

Osservazioni sistematiche degli apprendimenti

La valutazione terrà anche conto di: situazione di partenza individuale, impegno e autonomia, partecipazione alle attività e alla vita scolastica, crescita e maturazione.

2. ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Gli studenti si sono dimostrati sempre interessati alle attività e argomenti proposti svolgendo le

diverse attività in un clima positivo e collaborativo. Nonostante le problematiche conseguenti alla riduzione degli spazi in uso per le lezioni pratiche hanno svolto le attività nel rispetto dei compagni e della sicurezza.

L'insegnante
Stefania Peltretti

Depositerò in segreteria copia analitica del programma svolto a conclusione dell'anno scolastico

B – PARTE DISCIPLINARE: CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: **Religione**

1.2 DOCENTE: **Beatrice Iacopini**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI

Cristiani-Motto, Coraggio andiamo!100 lezioni di religione, Edizione Plus, La Scuola 2014

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 26 su N. ore 33 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 15 Maggio)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, etc...)

Lezione interattiva, lavori di gruppo, visione e analisi di documenti video e film

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Video, articoli di riviste e giornali, film

1.9 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)

1.10 TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

- Religione e spiritualità, definizioni e rapporto reciproco: 5
- Caratteristiche della società attuale: 3
- Problemi attuali di etica: le migrazioni (2); capitalismo e populismo (2); il commercio equo e solidale (2)
- Il nazismo e la Shoà, l'eugenetica: 4
- Alcune figure di oppositori al nazismo: 2
- Il sionismo: 1
- Il cristianesimo evangelicale: 2

- San Francesco: 2
- I problemi etici suscitati dall'intelligenza artificiale e dai social: 1

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Vista la particolare natura della disciplina, la verifica, di tipo formativo, è stata condotta in itinere valutando l'interesse dimostrato e gli interventi durante lo svolgimento delle lezioni.

2 ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Il gruppo classe, nel complesso, ha partecipato con interesse e coinvolgimento attivo al dialogo educativo; durante il triennio, gli alunni si sono mostrati sempre attenti e coinvolti nei confronti degli argomenti proposti e hanno saputo portare il proprio personale contributo alla discussione e all'approfondimento dei contenuti. I risultati sono complessivamente molto buoni.

L'insegnante
Beatrice Iacopini

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico.

**Allegati: GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LE SIMULAZIONI DELLE
PROVE SCRITTE D'ESAME**

- Griglia di valutazione Seconda Prova Scritta
- Griglia di valutazione Prima Prova Scritta

Griglia di correzione della seconda prova scritta: MATEMATICA

Nome.....Cognome.....Classe

Indicatori	Descrittori	Punti	Punt. max	Punteggio assegnato
<p>Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari</p>	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1	5	
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale	2		
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative sostanzialmente corrette, usando i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza	3		
	Individua con precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi usando i codici grafico-simbolici in modo sostanzialmente corretto	4		
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, usando i codici grafico-simbolici in modo corretto	5		
	Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare e dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici	1		
	Individua solo parzialmente strategie risolutive che portino alla risoluzione della situazione problematica e solo per parte di essa. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo	2		

<p align="center">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta</p>	<p>matematico, senza giungere a risultati corretti.</p>		<p align="center">5</p>	
	<p>Riesce a individuare strategie risolutive della situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati nel complesso sufficienti</p>	3		
	<p>Riesce a individuare la situazione problematica applicando strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati nel complesso esatti.</p>	4		
	<p>Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità dimostrando padronanza degli strumenti matematici che utilizza per giungere a risultati esatti.</p>	5		
<p align="center">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari</p>	<p>Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto. Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo</p>	1	<p align="center">6</p>	
	<p>Applica la strategia risolutiva in modo spesso errato o incompleto. Sviluppa in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione Esegue rilevanti errori di calcolo</p>	2		
	<p>Applica la strategia risolutiva in modo parzialmente corretto con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo parzialmente completo e applica gli strumenti matematici in modo non sempre appropriato Esegue qualche errore di calcolo</p>	3		
	<p>Applica la strategia risolutiva in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre completo. Sviluppa il processo risolutivo applicando gli strumenti matematici in modo appropriato. I calcoli sono eseguiti in modo sostanzialmente corretto, a volte viziati da imprecisioni.</p>	4		
	<p>Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente. Sviluppa il processo risolutivo applicando gli strumenti matematici in modo appropriato. I calcoli sono eseguiti in modo sostanzialmente corretto</p>	5		
	<p>Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo</p>	6		

	Appropriato. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato			
<p style="text-align: center;">Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema</p>	Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	1	4	
	Giustifica in modo sufficiente la scelta della strategia risolutiva Commenta con linguaggio matematico a volte non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sufficiente ma incompleto	2		
	Giustifica in modo più che sufficiente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	3		
	Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva. Commenta con buona padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo Risolutivo. Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema	4		
Totale punteggio	/20		

Punteggio prova:/20

Il Presidente di commissione

.....

I commissari

.....
.....
.....
.....

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA - TRIENNIO

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

INDICATORE 1a GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 2b GENERALE Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	Utilizzati in modo non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4
	Precisi	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA A (max. 40 punti)

INDICATORE 1 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	DESCRITTORI = I vincoli posti nella consegna risultano rispettati in modo:			
	Completo, preciso e puntuale	10	non sempre accettabile	5
	Completo e preciso	9	non sempre preciso	4
	Preciso	8	Scorretto	3
	Sostanzialmente preciso	7	particolarmente scorretto	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	In alcun modo	1
INDICATORE 2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	DESCRITTORI = La comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici risulta affrontata:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e confuso	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 3 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	DESCRITTORI = L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta affrontata in modo:			
	Completo, preciso e adeguato	10	non sempre accettabile	5
	Completo e preciso	9	non sempre adeguato	4
	Preciso	8	Scorretto	3
	Sostanzialmente preciso	7	Scorretto e frammentario	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	Assente	1
INDICATORE 4 Interpretazione corretta e articolata del testo	DESCRITTORI = Il testo è interpretato e articolato in modo:			
	Corretto, approfondito e strutturato	10	non sempre accettabile	5
	Corretto e preciso	9	in modo incerto	4
	Corretto	8	in modo scorretto	3
	Sostanzialmente corretto	7	in modo particolarmente scorretto	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	Assente	1

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA - TRIENNIO

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

INDICATORE 1a GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 2b GENERALE Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	Utilizzati in modo non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4
	Precisi	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA B (max. 40 punti)

INDICATORE 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	DESCRITTORI = Tesi e argomentazioni presenti nel testo risultano individuate in modo:			
	Completo, preciso, pertinente e rigoroso	15	non sempre accettabile	8
	Completo, preciso e pertinente	14	non sempre adeguato	7
	Preciso e pertinente	13	Inadeguato	6
	Preciso	12	Scorretto	5
	Corretto	11	Particolarmente scorretto	4
	Sostanzialmente corretto	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	Particolarmente scorretto e confuso	2
		In alcun modo	1	
INDICATORE 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	DESCRITTORI = La capacità di sostenere un percorso coerente con connettivi pertinenti risulta applicata in modo:			
	completo, pertinente, preciso e corretto	15	non sempre accettabile	8
	Completo, pertinente e corretto	14	non sempre adeguato	7
	pertinente e corretto	13	Incento	6
	Attinente	12	Inappropriato	5
	sostanzialmente corretto e attinente	11	scorretto	4
	sostanzialmente corretto	10	Scorretto e frammentario	3
accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario	2	
		Assente	1	
INDICATORE 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	DESCRITTORI = I riferimenti culturali utilizzati risultano:			
	Corretti, congrui, approfonditi e personali	10	non sempre accettabili	5
	Corretti, congrui e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Corretti	8	Scorretti	3
	Adeguati	7	Scorretti e confusi	2
	Accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA - TRIENNIO

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

INDICATORE 1a GENERALE	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
		in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
		in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile
Coesione e coerenza testuale.	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
		ricche, efficaci e appropriate	10	Sviluppate in modo non sempre accettabile
Ricchezza e padronanza lessicale.	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	Adeguate	8	Povere e scorrette	3
	Sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	Sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 2b GENERALE	DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:			
		Precisi, ricchi e pertinenti	10	Utilizzati in modo non sempre accettabili
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4
	Precisi	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
		ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	Pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	Sostanzialmente pertinenti	7	Particolarmente inerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	Assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
		Precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	Precisi	8	Sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	Utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	Assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA C (max. 40 punti)

INDICATORE 1	DESCRITTORI = La pertinenza del testo rispetto alla traccia e la coerenza nella formulazione risultano rispettati in modo:			
		Preciso, corrispondente, corretto e puntuale	15	non sempre accettabile
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Preciso, corrispondente e corretto	14	non sempre adeguato	7
	Preciso e corrispondente	13	Inadeguato	6
	Corretto	12	Scorretto	5
	Adeguato	11	Particolarmente scorretto	4
	Sostanzialmente adeguato	10	Scorretto e confuso	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	Particolarmente scorretto e confuso	2
			In alcun modo	1
INDICATORE 2	DESCRITTORI = L'esposizione risulta sviluppata in modo:			
		Preciso, ordinato, lineare e comprensibile	15	non sempre accettabile
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Precisa, ordinata e comprensibile	14	non sempre adeguato	7
	Ordinata e comprensibile	13	Incerto	6
	Comprensibile	12	scorretto	5
	Concreta	11	Alquanto scorretto	4
	sostanzialmente corretta	10	Scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario	2
			Assente	1
INDICATORE 3	DESCRITTORI = I riferimenti culturali risultano sviluppati e utilizzati in modo:			
		Concreto, articolato, approfondito e personale	10	non sempre accettabile
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Concreto, articolato e approfondito	9	non sempre adeguato	4
	Concreto	8	Scorretto	3
	Adeguato	7	Scorretto e inappropriato	2
	Accettabile (livello sufficienza)	6	In alcun modo	1

Il voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.